R_CALABR|AAA0ABE|RGP2026|PROT. N. 0016435|08/07/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. N° 580441
del 08/07/26

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Salvatore Cirillo

E p.c. Alla Consigliera
Avv. Filomena Greco

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.119/13^ "Fabbisogno di personale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, valorizzazione delle competenze professionali maturate e prospettive occupazionali dei lavoratori somministrati in vista della scadenza contrattuale del 30 giugno 2026" – Proponente Cons. Greco. Trasmissione risposta.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta della Direzione Generale del Dipartimento Protezione Civile prot.568632 del 6 luglio c.a..

D'ordine del Presidente
Luciano Vigna

[redacted]

All.01

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 568632 del 06/07/2026

Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Al Capo di Gabinetto
Della Giunta Regionale
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

OGGETTO: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n. 119/13^ del 24/06/2026 "Fabbisogno di personale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, valorizzazione delle competenze professionali maturate e prospettive occupazionali dei lavoratori somministrati in vista della scadenza contrattuale del 30 giugno 2026"

In riferimento all'interrogazione a risposta scritta di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

1. Con Legge n. 178/2020, art. 1 commi 701,702,703 e 704, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», ai fini dell'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, ivi inclusi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, veniva istituito un apposito fondo allo scopo di consentire alle regioni, alle province autonome, ai soggetti attuatori indicati nelle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile ed al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, di fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 dicembre 2021, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi, con possibilità di attingere, per l'utilizzo del personale, alle graduatorie vigenti anche di altre amministrazioni, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato.

   Con D.L. 8 settembre 2021, n. 120 art. 7 veniva prorogato, al 31.10.2023, il termine di cui all'art. 1, comma 701 della richiamata Legge 178/2020

   Conseguentemente, con Ordinanza n. 442-558 del 14.12.2021 del Soggetto Attuatore *pro tempore*, in qualità di Commissario Delegato della Regione Calabria, si disponeva l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro per 16 unità lavorative di categoria C, posizione economica C1, del comparto funzioni locali, ad un operatore economico il cui rapporto si concludeva il 15.04.2022.

   Nel frattempo, con il D.L. 29 dicembre 2022, n.198 (art. 8 – quinquies), convertito con la legge n.14 del 24 febbraio 2023, veniva ulteriormente prorogato il termine di cui all'art. 1, comma 701 della L. n. 178/2020 al 31.12.2024.

Sulla base del quadro sin qui delineato, il Dipartimento protezione civile regionale, dopo aver effettuato una complessa attività istruttoria volta a ricostruire l'*iter* amministrativo precedentemente condotto, anche in raccordo con il Dipartimento nazionale di protezione civile, procedeva con Decreto n. 2386 del 26.02.2024, a seguito di procedura di gara aperta ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro giusto contratto avente scadenza al 31.12.2024, con la possibilità di concedere una proroga per un periodo sino a 24 mesi, nel rispetto del comma 10 dell'art. 120 del Codice dei Contratti pubblici.

Successivamente, il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito in legge con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56 (in S.O. n. 19, relativo alla G.U. 30/04/2024, n. 100), prorogava l'utilizzabilità dei fondi di cui sopra al 31 ottobre 2025 e, pertanto, con Decreto n. 257 del 13.01.2025, in ragione dell'esigenza di continuità nella fruizione dei servizi di somministrazione lavoro, ed avvalendosi del disposto temporale di cui alla L. 56/2024, veniva prorogata la fornitura del servizio di che trattasi per 10 mesi e quindi fino al 31.10.2025 alla ditta aggiudicataria del servizio.

Infine, l'art. 19 del Decreto Legge, n. 159 del 31.10.2025, pubblicato in G.U. in pari data, recante "Misure urgenti per il personale assunto con contratti di lavoro stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", ha prorogato, fino ad un massimo di tre anni, i contratti di lavoro riferiti alle sole Regioni/Province Autonome inserite nell'allegato elenco G-bis che non ricomprendeva la Calabria, stante la natura di somministrazione del lavoro intercorrente con le unità di personale interessato.

Tale disposizione normativa, pertanto, ha consentito al Dipartimento regionale di protezione civile unicamente di estendere i contratti di somministrazione già esistenti, utilizzando i fondi residui ancora disponibili e sulla base delle disposizioni di cui al capitolato speciale di appalto che, come detto, prevedeva la possibilità di una proroga del servizio espletato dall'operatore economico affidatario.

Sulla scorta di quanto sin qui rappresentato si è, dunque, provveduto a richiedere al predetto operatore economico l'attivazione di contratti di lavoro di somministrazione fino al 30 giugno 2026, termine ultimo possibile di validità, secondo la disponibilità economica ancora sussistente pari ad € 460.000,00 il cui esaurimento ha determinato la conclusione del servizio di che trattasi.

2. Con riguardo alle procedure di rafforzamento stabile del Dipartimento regionale di protezione civile, si evidenzia che il reclutamento del personale è definito dalla normativa vigente di settore, la cui declinazione programmatoria ed operativa è contenuta nel Piano Integrato di

Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Attività e Organizzazione (PIAO) che definisce il fabbisogno di unità lavorative assumibili secondo i vigenti paramenti amministrativi e finanziari.

In tale ambito, anche il Dipartimento regionale di protezione civile, quale articolazione organizzativa dell'Ente "Regione Calabria", deve attenersi esclusivamente alle forme di accesso al pubblico impiego secondo le disposizioni legislative di riferimento, in particolare con procedure selettive concorsuali alle quali è possibile l'accesso sulla base del possesso dei requisiti previsti dai pertinenti bandi pubblici ovvero mediante lo scorrimento di graduatorie attualmente vigenti.

3. Con riferimento all'analisi di fabbisogno del personale della protezione civile in relazione agli eventi climatici estremi, preliminarmente si rileva, che nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento regionale ha avuto l'assegnazione di un numero congruo di ulteriori unità lavorative che hanno rafforzato la struttura da un punto di vista tecnico, amministrativo ed operativo.
   Sulla base della periodica rilevazione del fabbisogno del personale da richiedere in sede di definizione dei PIAO, per il corrente anno 2026, è stata rappresentata al competente Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano, l'esigenza di un incremento di Funzionari e Istruttori tecnici (in possesso di lauree e titoli di studio specialistici quali Laurea in Ingegneria ambientale, civile, delle telecomunicazioni, ovvero Diplomi tecnici), oltre all'ulteriore assegnazione di operatori esperti da adibire ad attività di tipo logistico.
   Tale fabbisogno è stato proprio determinato dalla necessità di dotare la protezione civile regionale di elementi dotati di una elevata qualificazione formativa, in grado di assicurare stabilmente la definizione di procedimenti tecnici ed operativi connotati dalla rilevante complessità ed in rapporto alle nuove evenienze derivanti dal bisogno di fornire un'adeguata risposta al territorio in fase sia di prevenzione che di emergenza e di suo superamento.

4. Con riferimento alle specifiche iniziative legislative o amministrative per garantire la continuità lavorativa delle unità lavorative oggetto di somministrazione, si richiama quanto già sopra rappresentato in ordine alle modalità di accesso al pubblico impiego, in relazione alle quali il bagaglio formativo maturato durante questa esperienza, potrà rappresentare un elemento di rilevanza nel processo di valutazione in sede di reclutamento.

Il Dirigente di Settore
Ing. Antonio Augruso
ANTONIO AUGRUSO
REGIONE CALABRIA
03.07.2026 14:43:29 GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Dott. Ing. Domenico Costarella
DOMENICO COSTARELLA
Regione Calabria
03.07.2026 14:26:12 GMT+02:00